

AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE n. 3 DI NUORO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO
UFFICIALE

Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche
(S.C. SIAPZ)

ANNO 2025

*Documento pubblicato in attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 11 del Regolamento (UE)
2017/625*

IL 2025 IN SINTESI

2.324 controlli ufficiali effettuati a fronte di **2.625** programmati

Copertura del piano annuale: **88,53%**

Conformità superiore all'85% in ciascuna area di controllo monitorata

Premessa — finalità e base normativa del documento

Il presente documento è redatto in attuazione dell'art. 11 del Regolamento (UE) 2017/625, che impone alle autorità competenti la pubblicazione periodica di informazioni chiare, comprensibili e aggiornate sull'organizzazione e sull'esecuzione dei controlli ufficiali. La sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda Sanitaria risponde inoltre ai principi generali di trasparenza e accountability dell'azione amministrativa, garantendo ai cittadini, agli operatori del settore e a tutti i portatori di interesse un accesso agevole ai risultati dell'attività di vigilanza svolta sul territorio.

La pubblicazione del presente rendiconto si pone altresì in continuità con gli obblighi generali di trasparenza dell'azione amministrativa stabiliti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato e integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, che ha esteso l'ambito applicativo della trasparenza introducendo l'istituto dell'accesso civico generalizzato. In tale quadro, la messa a disposizione sul sito istituzionale dell'Azienda Sanitaria dei dati relativi all'organizzazione, alla programmazione e agli esiti dei controlli ufficiali svolti dalla S.C. SIAPZ costituisce adempimento coerente con gli obblighi di pubblicazione previsti dal citato D.Lgs. 33/2013 e con le finalità di piena conoscibilità dell'attività amministrativa perseguite dal D.Lgs. 97/2016, oltre a rispondere, come sopra richiamato, agli specifici obblighi informativi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 2017/625.

Come è organizzato questo rendiconto

Il documento si articola in due parti. La **Parte I** descrive che cosa è il Servizio SIAPZ, di quali materie si occupa, con quali metodi opera e con quali risorse professionali e organizzative è presente sul territorio. La **Parte II** dà conto degli obiettivi assegnati per l'anno 2025 e dei risultati conseguiti: prima il quadro complessivo, poi il dettaglio per singola area di controllo, quindi le criticità emerse e i provvedimenti adottati. Chiude il documento un capitolo dedicato alla prevenzione del randagismo e alla tutela degli animali d'affezione, attività disciplinata da un quadro normativo autonomo e perciò rendicontata separatamente.

PARTE I — IL SERVIZIO: COMPETENZE, METODI E ORGANIZZAZIONE

1. Il Servizio SIAPZ: che cos'è e di che cosa si occupa

La Sanità Pubblica Veterinaria tutela la salute delle persone intervenendo a monte della catena alimentare e sul rapporto tra uomo e animale: controlla l'igiene e lo stato sanitario degli allevamenti, il benessere degli animali, l'igiene delle produzioni zootecniche e degli alimenti di origine animale. All'interno del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Nuoro, queste funzioni sono garantite anche dal Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ), struttura complessa che opera con compiti di vigilanza, controllo ufficiale, educazione sanitaria ed emissione di pareri sanitari.

In termini pratici, il Servizio verifica che gli allevamenti, i caseifici, i mangimifici e gli altri operatori della filiera rispettino le regole europee e nazionali poste a tutela della salute pubblica, della salute e del benessere degli animali. Quando riscontra irregolarità, prescrive le correzioni necessarie, ne verifica l'attuazione e, nei casi previsti, adotta i provvedimenti sanzionatori o informa l'Autorità giudiziaria.

1.1 Le aree di controllo ufficiale rendicontate

Nel corso del 2025 la S.C. SIAPZ ha svolto la propria attività di controllo ufficiale nelle seguenti aree tematiche, oggetto di rendicontazione quantitativa nella Parte II del presente documento:

- Benessere animale — condizioni di allevamento, stabulazione e gestione delle principali specie zootecniche;
- Farmacosorveglianza — corretto impiego del farmaco veterinario negli allevamenti e nelle strutture che lo detengono o lo distribuiscono;
- Biosicurezza — misure adottate dagli allevamenti per prevenire l'ingresso e la diffusione di agenti infettivi;
- Sicurezza alimentare — produzione primaria del latte e filiera di trasformazione lattiero-casearia, Piano Nazionale Residui, Piano dei contaminanti e delle tossine vegetali nel latte, Piano regionale di controllo degli additivi e degli aromi alimentari;
- Alimentazione animale — controllo degli operatori del settore dei mangimi;
- Sottoprodotti di origine animale (SOA) — gestione dei materiali di origine animale non destinati al consumo umano.

Per ciascun ambito sono riportati, in forma sintetica e con il supporto di rappresentazioni grafiche, i principali indicatori di attività: numero di controlli effettuati rispetto alla programmazione, grado di copertura del piano annuale ed esito in termini di conformità riscontrata.

1.2 Ulteriori ambiti di competenza

Oltre alle attività di controllo ufficiale sopra elencate, il Servizio SIAPZ opera nei seguenti ulteriori ambiti, non oggetto di rendicontazione quantitativa nel presente documento:

- attivazione e gestione del sistema comunitario RASFF in caso di allerte alimentari;
- attuazione del Piano regionale sui controlli di Condizionalità in materia di erogazione dei Premi unici in agricoltura;
- vigilanza sull'esercizio della libera professione medico-veterinaria negli ambulatori, cliniche e ospedali veterinari;
- stazioni di monta, fecondazione artificiale e riproduzione animale in generale;

- educazione sanitaria rivolta agli operatori del settore zootecnico e alimentare e alla popolazione scolastica;
- certificazioni sanitarie per l'export di prodotti a base di latte, per la lana e le pelli di ruminanti;
- vigilanza sull'utilizzo degli animali da esperimento;
- rilascio di certificazioni e attestati su richiesta dei privati.

A questi si aggiungono le attività di prevenzione del randagismo e di tutela degli animali d'affezione, svolte in raccordo con i Comuni e con le associazioni di volontariato e rendicontate al capitolo 6.

1.3 Come si svolge il controllo ufficiale: strumenti e metodo

Il controllo ufficiale non coincide con un solo tipo di verifica. Il Servizio impiega strumenti diversi, scelti in funzione del rischio e degli obiettivi assegnati dai piani nazionali e regionali:

Strumento	In che cosa consiste
Ispezione	Verifica diretta, presso l'allevamento o lo stabilimento, del rispetto dei requisiti normativi (strutture, animali, registrazioni, procedure).
Audit	Esame sistematico e documentato del sistema di autocontrollo dell'operatore, per accertarne l'efficacia complessiva e non il singolo requisito.
Campionamento ufficiale	Prelievo di matrici (latte, formaggi, mangimi, siero, urine, uova, miele) inviate ai laboratori accreditati per la ricerca di microrganismi, residui e contaminanti.
Controllo documentale e verifica di etichettatura	Esame della documentazione aziendale e della conformità delle informazioni riportate in etichetta.
Follow-up	Controllo successivo, disposto per accertare che le non conformità rilevate siano state effettivamente rimosse.

I controlli possono essere programmati (previsti dai piani annuali sulla base di una valutazione del rischio) oppure ad hoc, cioè disposti al di fuori della programmazione a seguito di segnalazioni, allerte, sospetti o esigenze di approfondimento emerse nel corso dell'anno.

L'attività è registrata e rendicontata attraverso i sistemi informativi nazionali e regionali di riferimento: ClassyFarm (sistema di categorizzazione del rischio degli allevamenti, utilizzato per le aree Farmacosorveglianza e Biosicurezza), SICER (sistema regionale di registrazione dei controlli ufficiali sugli stabilimenti) e l'anagrafe canina regionale per le attività relative agli animali d'affezione.

Quando il controllo evidenzia una non conformità, il Servizio applica le misure previste dagli articoli 138 e 139 del Regolamento (UE) 2017/625: prescrizioni con termine per l'adeguamento, controlli di follow-up e, ove ricorrano i presupposti, sanzioni amministrative o segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Due indicatori ricorrono in tutto il documento

Copertura del piano — rapporto percentuale tra i controlli effettivamente eseguiti e quelli programmati per l'anno. Un valore superiore al 100% indica che sono stati eseguiti controlli aggiuntivi rispetto alla programmazione iniziale.

Conformità — percentuale di soggetti controllati risultati in regola sul totale dei soggetti controllati. Non misura quanti controlli sono stati fatti, ma con quale esito.

1.4 Le risorse: articolazione territoriale e assegnazione dei Distretti

Il Servizio opera attraverso i dirigenti medici veterinari dislocati nei quattro Distretti sanitari del territorio (Nuoro, Siniscola, Macomer e Sorgono), ciascuno responsabile di uno specifico ambito comunale. Questa articolazione garantisce un presidio capillare su un territorio esteso e a bassa densità abitativa, caratterizzato da una popolazione zootecnica di riferimento di circa 971.000 capi. La tabella seguente riporta l'assegnazione dei comuni e i recapiti diretti.

Distretto	Dirigente Medico Veterinario	Comuni di competenza	Email	Telefono
Nuoro	Dott.ssa Lucia Goddi	Orgosolo, Dorgali	lucia.goddi@aslnuoro.it	342 0273100
Nuoro	Dott.ssa Aurora Lai	Oniferi, Orotelli, Orune	aurora.lai@aslnuoro.it	366 8196108
Nuoro	Dott.ssa Marta Paloschi	Oliena, Orani, Mamoiada	marta.paloschi@aslnuoro.it	366 9335992
Nuoro	Dott.ssa Daniela Soddu	Fonni, Gavoi, Lodine, Ollolai, Ottana, Ovodda, Sarule	daniela.soddu@aslnuoro.it	366 8123910
Nuoro	Dott.ssa Maria Alberta Uras	Bitti, Lula, Onani, Osidda	mariaalberta.uras@aslnuoro.it	346 9493603
Nuoro	Dott. Francesco Zucca	Nuoro	francesco.zucca@aslnuoro.it	366 8123869
Siniscola	Dott.ssa Filomena Pirina	Orosei, Galtelli, Irgoli, Onifai, Loculi	filomena.pirina@aslnuoro.it	366 9335698
Siniscola	Dott. Antonio Francesco Ruiù	Siniscola, Torpè, Posada, Lodè	antoniofrancesco.ruiù@aslnuoro.it	392 4644728
Macomer	Dott. Salvatore Fresi	Bortigali, Noragugume, Silanus	salvatore.fresi@aslnuoro.it	345 8989164
Macomer	Dott.ssa Claudia Eltrudis	Bolotana, Lei, Sindia	claudia.eltrudis@aslnuoro.it	366 9335381
Macomer	Dott.ssa Raimonda Turis	Birori, Borore, Dualchi, Macomer	raimonda.turis@aslnuoro.it	392 4356613
Sorgono	Dott. Vincenzo Forma	Aritzo, Atzara, Austis, Belvi, Desulo, Gadoni, Meana, Olzai, Ortueri, Sorgono, Teti, Tiana, Tonara	vincenzo.forma@aslnuoro.it	366 8195831

1.5 Direzione, sede e contatti

Riferimento	Recapito
Direttore	Dott. Sandro Meloni
Sede	Via Leonardo da Vinci 28 — 08100 Nuoro
Segreteria amministrativa	Sig. Pietro Floris — pietro.floris@aslnuoro.it
Email del Servizio	siapz@aslnuoro.it
PEC	serv.igieneallevamenti@pec.aslnuoro.it
Anagrafe canina e randagismo	anagrafecanina@aslnuoro.it — cell. 366 8123869

PARTE II — OBIETTIVI E RISULTATI DELL'ANNO 2025

2. Obiettivi e programmazione 2025

Gli obiettivi di controllo del Servizio non sono definiti autonomamente, ma discendono dai piani di controllo nazionali e regionali, che per ciascuna area fissano il numero di verifiche da eseguire in funzione della consistenza degli allevamenti e degli stabilimenti presenti sul territorio e del rischio a essi associato. Per l'anno 2025 la programmazione complessiva assegnata alla S.C. SIAPZ ammontava a 2.625 controlli ufficiali. La tabella seguente riporta le principali voci di programmazione per area, con il relativo grado di realizzazione.

Voce di programmazione	Programmati	Effettuati	Copertura
Benessere animale	544	450	82,72%
Farmacosorveglianza (ClassyFarm)	485	366	75,46%
Biosicurezza (ClassyFarm)	73	45	61,64%
Produzione primaria del latte crudo	—	99	—
Stabilimenti riconosciuti — scadenze ispettive (Reg. UE 853/2004)	1.140	1.110	97,37%
Stabilimenti riconosciuti — audit	13	13	100%
Stabilimenti registrati — scadenze ispettive (Reg. UE 852/2004)	98	98	100%
Campionamenti microbiologici	58	58	100%
Alimentazione animale (PRAA) — ispezioni	71	14	19,72%
Sottoprodotti di origine animale (SOA)	13	12	92,31%

I valori riportati in tabella sono ripresi e commentati nei capitoli seguenti. Il dato aggregato dei controlli ufficiali programmati (2.625) ed effettuati (2.324), esposto al capitolo 3, comprende anche ulteriori voci di dettaglio registrate nei sistemi informativi di riferimento e non singolarmente enucleate nel prospetto sopra riportato. I campionamenti eseguiti nell'ambito del Piano Nazionale Residui, del Piano dei contaminanti e delle tossine vegetali nel latte e del Piano regionale additivi e aromi (paragrafi 4.4.3, 4.4.4 e 4.4.5) sono riferiti a piani di monitoraggio distinti da quelli rendicontati tramite ClassyFarm e SICER e non concorrono al totale complessivo.

3. Il quadro complessivo dei risultati

La rappresentazione seguente riassume, per ciascuna macro-area di controllo, il numero di controlli effettuati rispetto all'obiettivo programmato, il relativo grado di copertura e l'esito espresso in termini di conformità o di percentuale di esecuzione del piano. Il quadro complessivo restituisce un livello di attività ampio e diffuso su tutte le filiere di competenza, con una performance di conformità costantemente superiore all'85% in ciascun ambito monitorato.

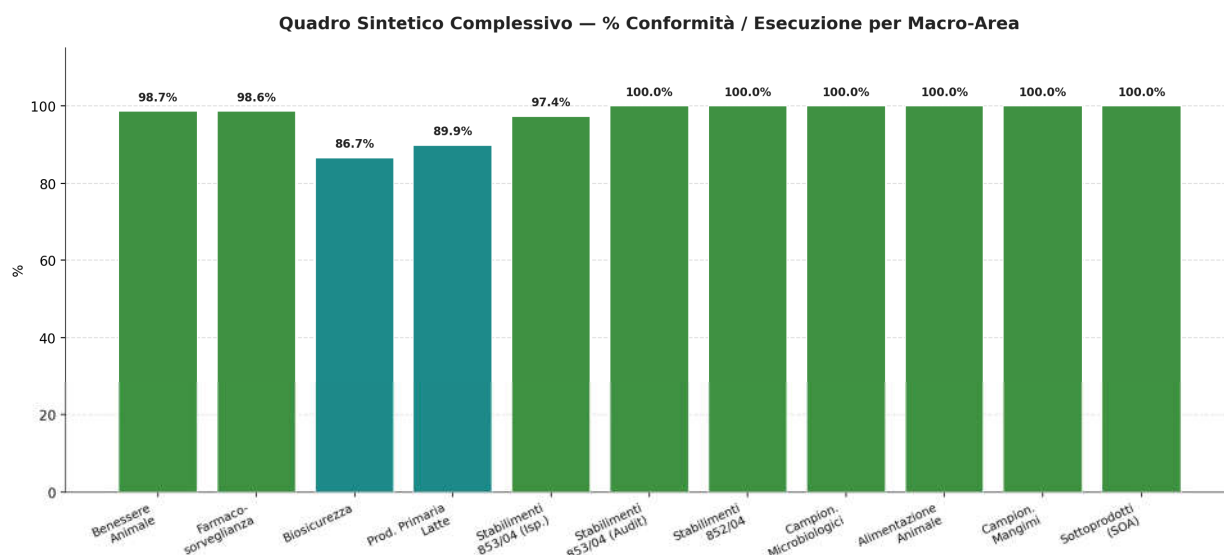


Fig. 1 — Quadro sintetico delle attività per macro-area: controlli effettuati, copertura ed esito.

Il confronto tra controlli effettuati e obiettivo programmato per ciascuna macro-area (rappresentato in scala logaritmica per la significativa differenza di ordine di grandezza tra le diverse attività) conferma un'esecuzione della programmazione complessivamente solida, con alcuni ambiti — Alimentazione Animale, Biosicurezza e Produzione Primaria del Latte — nei quali si è registrato uno scostamento più marcato rispetto al target, da tenere in considerazione nella programmazione dell'attività per l'anno successivo.

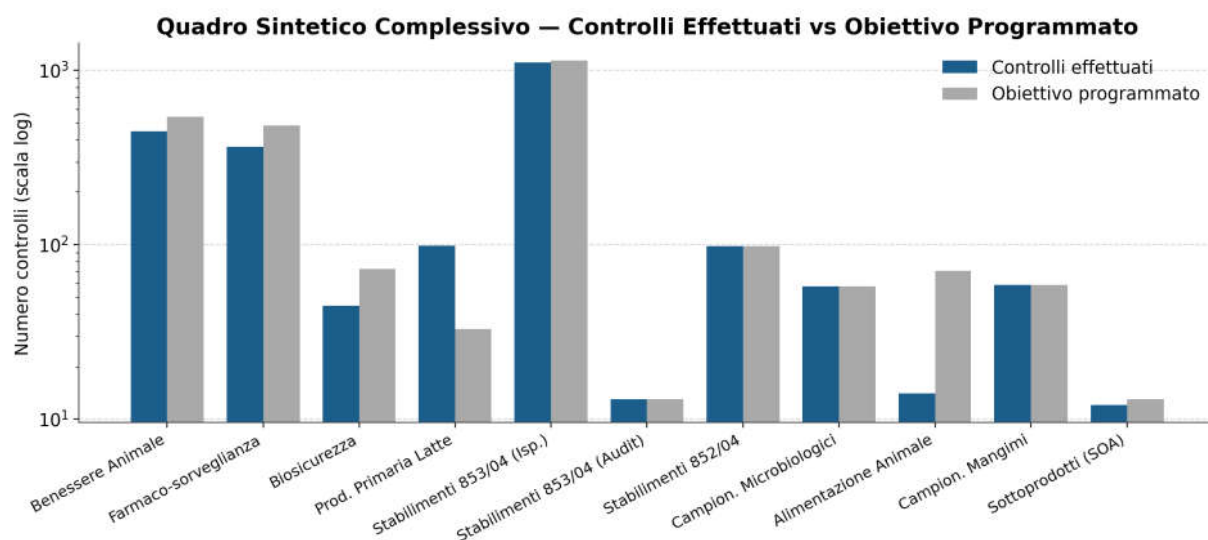


Fig. 2 — Controlli effettuati e programmati per macro-area (scala logaritmica).

In termini assoluti, il 2025 si chiude con 2.324 controlli ufficiali complessivamente effettuati dalla S.C. SIAPZ a fronte di 2.625 controlli programmati, per una copertura del piano pari al 88,53%, a conferma di una performance complessiva ampiamente positiva rispetto agli obiettivi di programmazione regionale e nazionale.

Totale Generale Controlli SIAPZ — 2324 / 2568 programmati

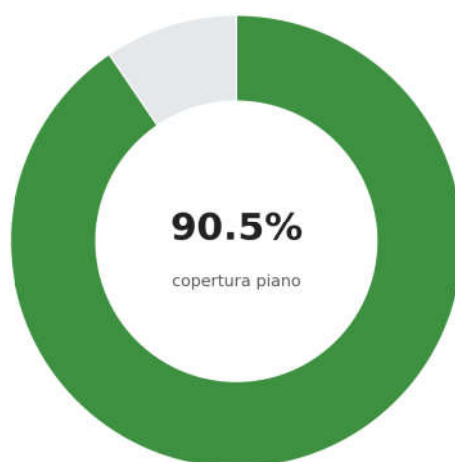


Fig. 3 — Grado di copertura complessivo del piano dei controlli 2025.

4. I risultati per area di controllo

4.1 Benessere animale

L'attività di controllo sul benessere animale ha riguardato le principali specie zootecniche allevate sul territorio (bovini, vitelli, ovini, caprini, suini, galline ovaiole ed equidi), per un totale di 450 controlli effettuati a fronte di 544 programmati, con una copertura dell'82,72% del piano annuale. L'esito complessivo evidenzia un elevato grado di adeguamento degli allevamenti agli standard di benessere previsti dalla normativa, con una conformità media pari al 98,67% (444 allevamenti conformi su 450 controllati, per un totale di oltre 150.000 capi controllati su una popolazione zootecnica di riferimento di circa 971.000 capi).

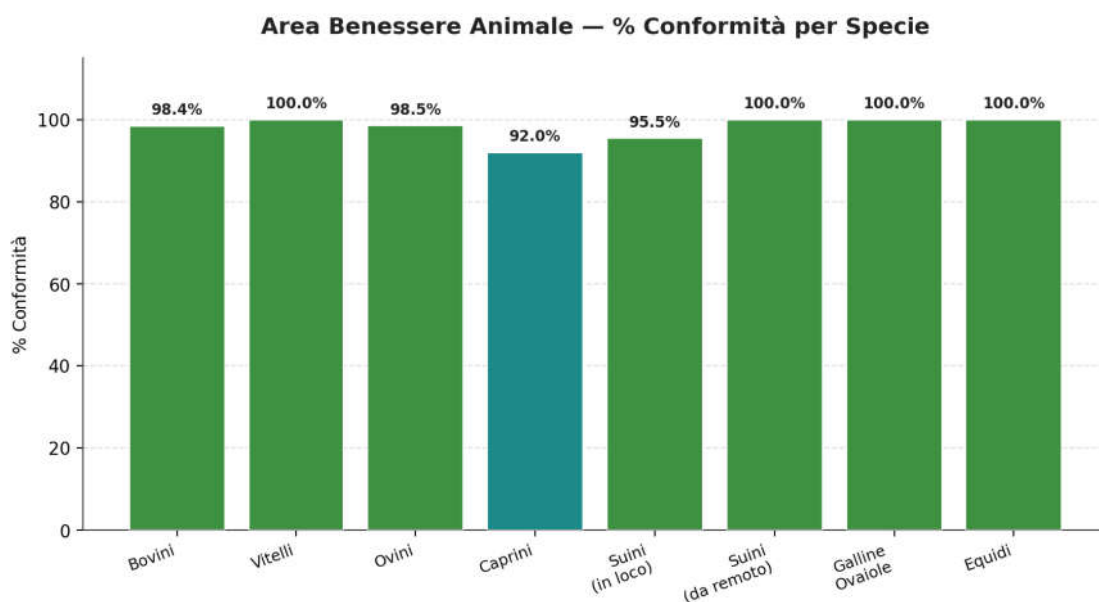


Fig. 4 — Benessere animale: controlli ed esiti di conformità per specie.

Il grafico seguente illustra invece il grado di copertura del piano controlli per singola specie, calcolato come rapporto tra controlli effettuati e obiettivo programmato. Valori superiori al 100% (come nel caso di suini e galline ovaiole) indicano un'attività di vigilanza che ha superato la programmazione iniziale, spesso in ragione di controlli aggiuntivi disposti a seguito di segnalazioni o di esigenze di approfondimento emerse nel corso

dell'anno. Per gli equidi la copertura del piano si attesta invece esattamente al 100%, in linea con l'obiettivo programmato.

Benessere Animale — Copertura del Piano Controlli (% realizzato/obiettivo)

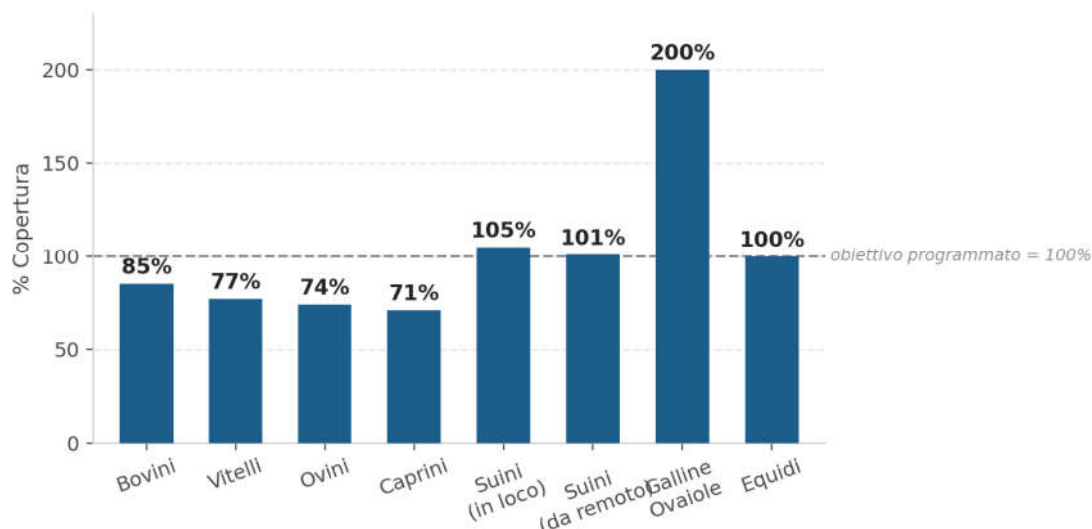


Fig. 5 — Benessere animale: grado di copertura del piano per specie.

Vigilanza sulle manifestazioni popolari con impiego di equidi

Un capitolo specifico dell'attività di controllo sul benessere animale riguarda la vigilanza sanitaria e veterinaria svolta in occasione delle manifestazioni popolari con impiego di equidi (palii, pariglie, ardie, corse alla stella e manifestazioni assimilate), disciplinata dal Decreto Ministeriale dell'8 gennaio 2025, in vigore dall'11 marzo 2025, in materia di manifestazioni popolari che comportano l'utilizzo di equidi (c.d. "Decreto Abodi"). Nel corso del 2025 sono state oggetto di vigilanza complessivamente 30 manifestazioni, svolte in 18 comuni del territorio dell'ASL di Nuoro, per un introito complessivo di € 11.171,00 a titolo di diritti sanitari, interamente incassati nel corso dell'anno.

Le manifestazioni vigilate si sono articolate principalmente in palii (11 eventi), pariglie (6 eventi), ardie (3 eventi) e corse alla stella (4 eventi), cui si aggiungono 2 edizioni di pentolaccia a cavallo e ulteriori 4 manifestazioni della tradizione equestre locale (altro), come riportato nella tabella seguente.

Tipologia manifestazione	N. eventi	Diritti sanitari incassati (€)
Palio	11	3.679,93
Pariglie	6	2.054,74
Ardia	3	2.273,24
Corsa alla Stella	4	1.287,82
Pentolaccia a cavallo	2	508,51
Altro	4	1.366,76
TOTALE	30	11.171,00

4.2 Farmacosorveglianza (ClassyFarm 2025)

Nell'ambito del sistema di classificazione del rischio ClassyFarm, la farmacosorveglianza è stata condotta su 366 allevamenti (347 di grandi dimensioni e 19 di piccole dimensioni) a fronte di 485 programmati, con una copertura del 75,46%. L'attività ha interessato oltre 144.000 capi controllati e ha fatto registrare una

conformità complessiva del 98,63% (361 allevamenti conformi su 366), a conferma di un utilizzo del farmaco veterinario sostanzialmente in linea con le prescrizioni normative sul territorio dell'ASL.

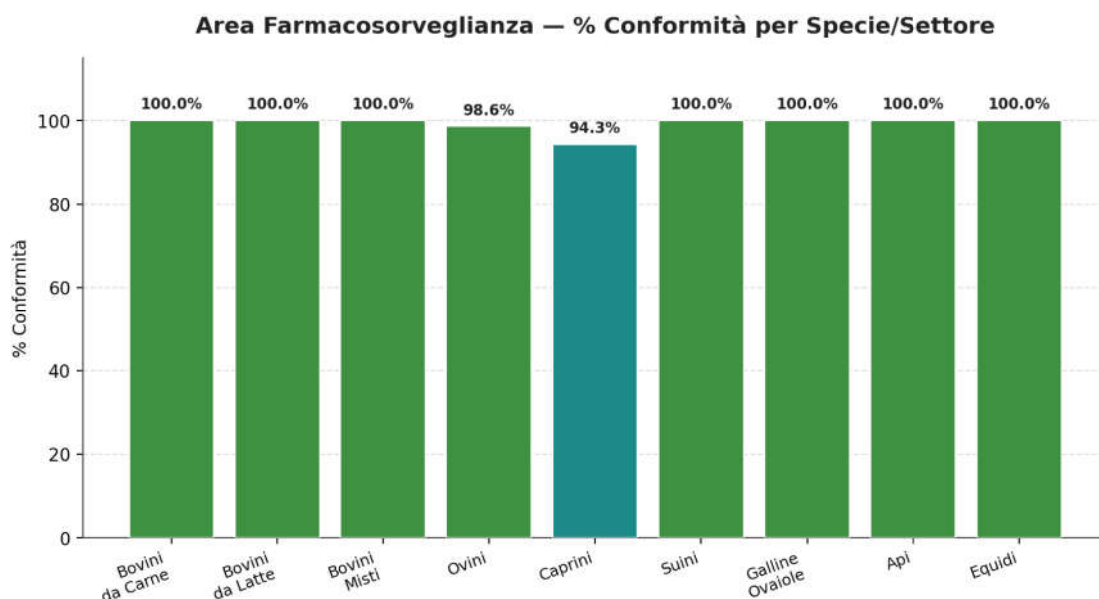


Fig. 6 — Farmacosorveglianza: controlli, copertura ed esiti di conformità.

Accanto ai controlli condotti sugli allevamenti, il sistema ClassyFarm consente di monitorare l'attività di farmacosorveglianza svolta sulle strutture diverse dagli allevamenti di animali produttori di alimenti (farmacie ed esercizi di vendita al dettaglio, grossisti e depositari di farmaco veterinario, ambulatori e cliniche veterinarie, veterinari autorizzati alla tenuta della scorta). Nel 2025 il piano di controllo su tali strutture è stato eseguito, per la componente a campionamento casuale, con una copertura media dell'86%, e, per la componente a campionamento regionale, con una copertura media del 106%, a conferma del pieno raggiungimento — e in alcuni casi del superamento — degli obiettivi di vigilanza assegnati.

Nel dettaglio, per la componente casuale la copertura, tranne che per le strutture SV, si è attestata al 100% per gli esercizi di vendita al dettaglio e per i veterinari autorizzati alla tenuta della scorta, per i grossisti/depositari di farmaco e per le strutture SD. Per la componente regionale la copertura ha raggiunto il 100% per grossisti/depositari, strutture SD, strutture STABU, vendita al dettaglio, veterinari e strutture SV, a testimonianza di un'attività di vigilanza che ha in tale ambito rispettato la programmazione iniziale.

Tipologia struttura	Copertura (casuale / regionale)
Grossisti / Depositari	100%
Strutture SD	100%
Strutture SV (cliniche e ambulatori veterinari)	50%
Strutture STABU (stabulari)	100%
Vendita al dettaglio (farmacie)	100%
Veterinari autorizzati alla tenuta della scorta	100%

Fonte: sistema informativo nazionale della Farmacosorveglianza (ClassyFarm), dati di completamento del piano dei controlli ufficiali 2025 sulle strutture diverse dagli allevamenti, ASL Nuoro.

4.3 Biosicurezza (ClassyFarm 2025)

I controlli in materia di biosicurezza, anch'essi condotti nell'ambito del sistema ClassyFarm, hanno riguardato 45 allevamenti (43 di grandi dimensioni e 2 di piccole dimensioni) a fronte di 73 programmati, con una

copertura del 61,64%. La conformità media si è attestata all'86,67% (39 allevamenti conformi su 45), con un livello di adeguamento differenziato tra i comparti: elevato per i suini stabulati (96,30%) e per il comparto avicolo di grandi dimensioni (100%); a seguito delle azioni correttive intraprese, anche le galline ovaiole hanno raggiunto la piena conformità (100%, nessuna non conformità residua). Permane un'area di attenzione per i suini allevati con sistema semibrado (76,92%), settore sul quale si concentrerà una maggiore attenzione ispettiva nella programmazione del prossimo anno.

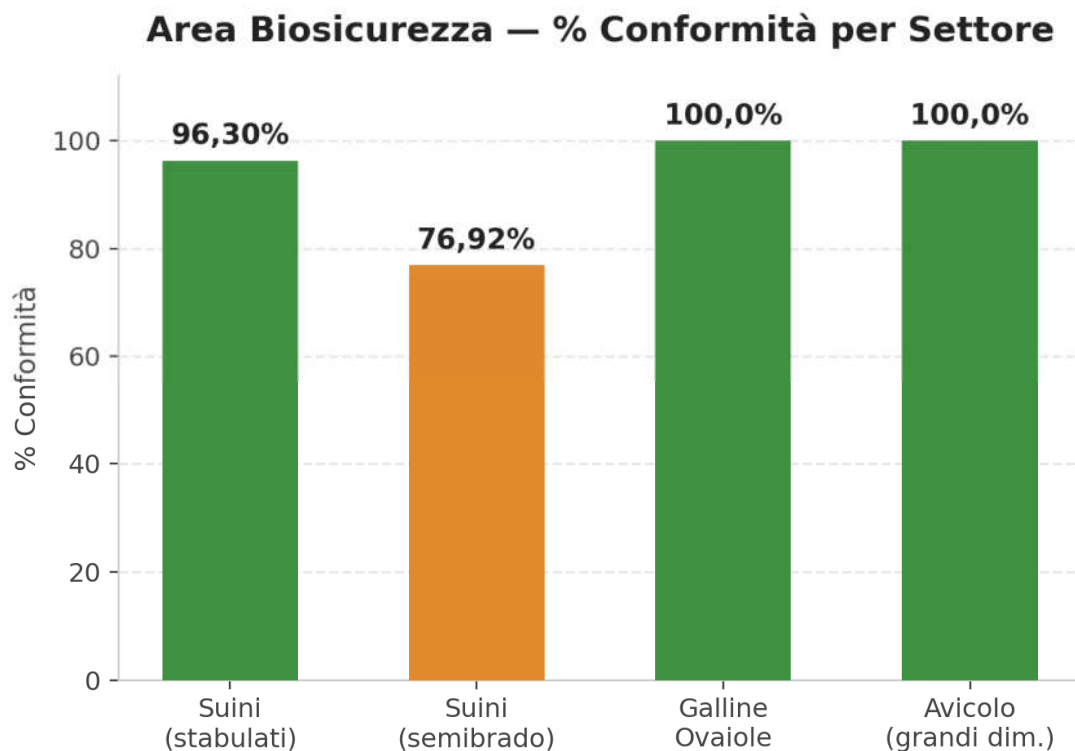


Fig. 7 — Biosicurezza: controlli ed esiti di conformità per comparto.

4.4 Sicurezza alimentare

4.4.1 Produzione primaria del latte crudo

Sul bacino territoriale di 3.414 allevamenti registrati per la produzione di latte crudo, sono stati effettuati complessivamente 99 controlli in stalla (33 ispezioni programmate, 63 controlli ad hoc e 3 ispezioni di follow-up), con un esito di conformità dell'89,90% (89 allevamenti conformi su 99 controllati). Il dato risulta particolarmente positivo per gli allevamenti ovini (95,24%), mentre richiede un supplemento di attenzione per gli allevamenti caprini e bovini da latte, le cui non conformità sono state gestite secondo le procedure di follow-up e, ove necessario, con l'adozione dei provvedimenti prescrittivi previsti dalla normativa vigente. Non sono state comminate sanzioni amministrative né segnalazioni all'Autorità giudiziaria.

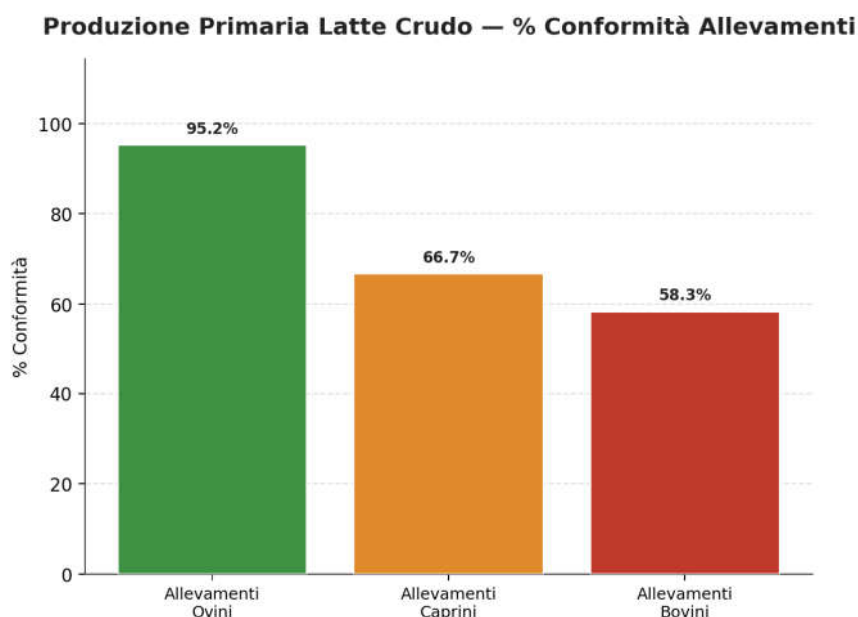


Fig. 8 — Produzione primaria del latte: controlli ed esiti per specie.

4.4.2 Stabilimenti di trasformazione e filiera lattiero-casearia (fonte: sistema SICER)

Il controllo ufficiale sugli stabilimenti di trasformazione lattiero-casearia è stato condotto attraverso ispezioni programmate, audit di sistema e campionamenti ufficiali. Per gli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Regolamento (UE) 853/2004 sono state eseguite 1.110 scadenze ispettive su 1.140 programmate (97,37%), che hanno interessato 70 delle 72 unità aziendali censite (97,22%), oltre a 13 audit su 13 programmati, con una realizzazione del 100% presso i principali caseifici del territorio. Per gli stabilimenti registrati ai sensi del Regolamento (UE) 852/2004 sono state eseguite tutte le 98 scadenze programmate (100%) sulle 7 unità aziendali registrate.

Sul fronte del controllo microbiologico degli alimenti sono stati inoltre eseguiti 58 campionamenti ufficiali su 58 programmati (100%) per la ricerca di *Listeria monocytogenes*, *Salmonella* spp. ed *E. coli* STEC (41 in fase di produzione e 17 in fase di distribuzione). È stata riscontrata una positività per *E. coli* STEC in un formaggio ovino prodotto in uno stabilimento situato al di fuori del territorio di competenza della ASL di Nuoro, che ha dato luogo al ritiro dal mercato del lotto campionato e alla segnalazione all'Autorità giudiziaria.

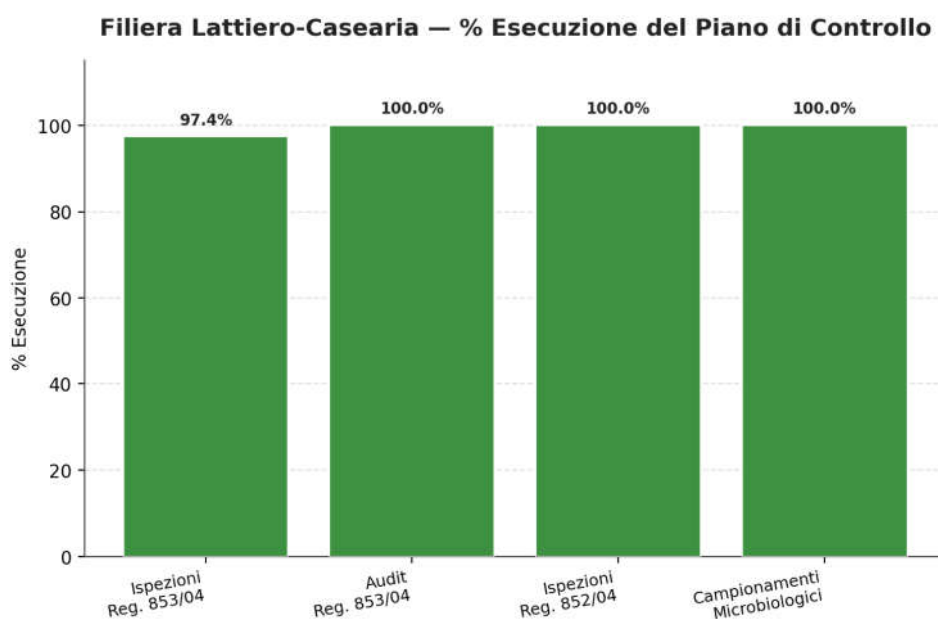


Fig. 9 — Filiera lattiero-casearia: scadenze ispettive, audit e campionamenti.

4.4.3 Piano Nazionale Residui (PNR)

Nell'ambito del Piano Nazionale Residui, la S.C. SIAPZ ha programmato per l'anno 2025 campionamenti mirati e di sorveglianza su matrici di origine animale, finalizzati alla ricerca di sostanze ad azione farmacologica e di contaminanti ambientali. Il piano mirato prevede complessivamente 12 campionamenti, distribuiti tra i comparti bovino (2 campioni, siero e urine, rispettivamente per la ricerca di nitroimidazoli e di β -agonisti), latte ovicaprino (6 campioni, per la ricerca di penicilline, cloramfenicolo, carbammati e piretroidi, fipronil e benzimidazolici), miele (2 campioni, per aminoglicosidi e cloramfenicolo) e uova (2 campioni, per coccidiostatici/istomonostatici e nitroimidazoli), presso allevamenti e apiari dei Distretti di Nuoro, Macomer, Siniscola e Sorgono. Il piano di sorveglianza prevede ulteriori 2 campionamenti di latte bovino, per la ricerca di sostanze antimicrobiche e di antinfiammatori non steroidei, corticosteroidi e glucocorticoidi. Il piano PNR 2025 prevede pertanto complessivamente 14 campionamenti su matrici di origine animale; l'esecuzione prosegue nel rispetto della programmazione regionale e gli esiti analitici non hanno evidenziato alcuna non conformità.

Matrice / Piano	Prelievo	N. campioni programmati	Principali parametri ricercati
Bovini (piano mirato)	siero, urine	2	Nitroimidazoli, β -agonisti
Latte ovicaprino (piano mirato)	latte	6	Penicilline, cloramfenicolo, carbammati e piretroidi, fipronil, benzimidazolici
Miele (piano mirato)	miele in favo	2	Aminoglicosidi, cloramfenicolo
Uova (piano mirato)	uova	2	Coccidiostatici/istomonostatici, nitroimidazoli
Latte bovino (piano di sorveglianza)	latte	2	Sostanze antimicrobiche, AINS/corticosteroidi/glucocorticoidi
TOTALE		14	

4.4.4 Piano dei contaminanti e delle tossine vegetali nel latte

In attuazione del Piano Nazionale per la ricerca di contaminanti e tossine vegetali nel latte, nel corso del 2025 sono stati programmati e in parte eseguiti presso allevamenti del territorio 8 campionamenti di latte: 1 campione di latte ovicaprino per la ricerca di piombo, 1 campione di latte ovicaprino per la ricerca di diossine e PCB, 1 campione di latte bovino per la ricerca di aflatossina M1 e 5 campioni di latte ovino e caprino (3 ovino, 2 caprino) per la ricerca di aflatossina M1. Tutti i campioni analizzati hanno dato esito negativo, senza rilevare criticità né non conformità. Non è stato ancora possibile effettuare il campionamento assegnato di latte di provenienza extraregionale, per la difficoltà a intercettare le poche partite di latte importato destinate agli stabilimenti di trasformazione operanti sul territorio; le azioni di controllo sono state realizzate in coordinamento con il laboratorio di riferimento e con gli operatori del settore alimentare.

4.4.5 Piano regionale di controllo degli additivi e degli aromi alimentari

Nell'ambito del Piano regionale di controllo ufficiale degli additivi e aromi alimentari come materia prima e negli alimenti, comprese le sostanze aromatizzanti di affumicatura (2025-2027), approvato con Determinazione RAS n. 256, prot. 8311, del 21 marzo 2025, la S.C. SIAPZ ha svolto, tra i controlli ufficiali programmati per l'anno, anche un controllo ufficiale comprensivo di prelievo ai fini del controllo fisico previsto dal piano. A seguito della richiesta di verifica di efficacia a posteriori trasmessa dal Servizio regionale di Sanità pubblica veterinaria e della s.a. (nota prot. n. 24152 del 04/09/2025), il Servizio ha trasmesso, nei termini richiesti del 30 settembre, la documentazione relativa al controllo ufficiale eseguito nel 2025 tra quelli programmati, comprensiva del relativo verbale di campionamento, a supporto delle verifiche di conformità dei controlli ufficiali condotte a livello regionale.

Le attività descritte nei paragrafi 4.4.3, 4.4.4 e 4.4.5 (PNR, Piano dei contaminanti e delle tossine vegetali nel latte, verifica di efficacia sul Piano regionale additivi e aromi alimentari) sono riferite a piani nazionali e regionali di monitoraggio e verifica distinti da quelli rendicontati tramite i sistemi ClassyFarm e SICER, e sono riportate a integrazione del quadro dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare; non concorrono al conteggio complessivo di cui al capitolo 3.

4.5 Alimentazione animale (PRAA 2024/2026)

Nell'ambito del Piano Regionale dell'Alimentazione Animale (PRAA) 2024/2026, a fronte di 71 ispezioni programmate presso operatori del settore mangimi, ne sono state effettuate 14, distinte tra soggetti registrati ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE 183/2005 (7), impianti di produzione post-primaria (5) e operatori riconosciuti ai sensi dell'art. 10 (2), con una copertura del piano pari al 19,72%. Sono stati inoltre eseguiti 59 campionamenti ufficiali di mangimi e altrettante verifiche formali di etichettatura (con particolare riguardo alla presenza di claims impropri, additivi e completezza informativa), con un esito di conformità del 100% e nessuna sanzione o denuncia rilevata.

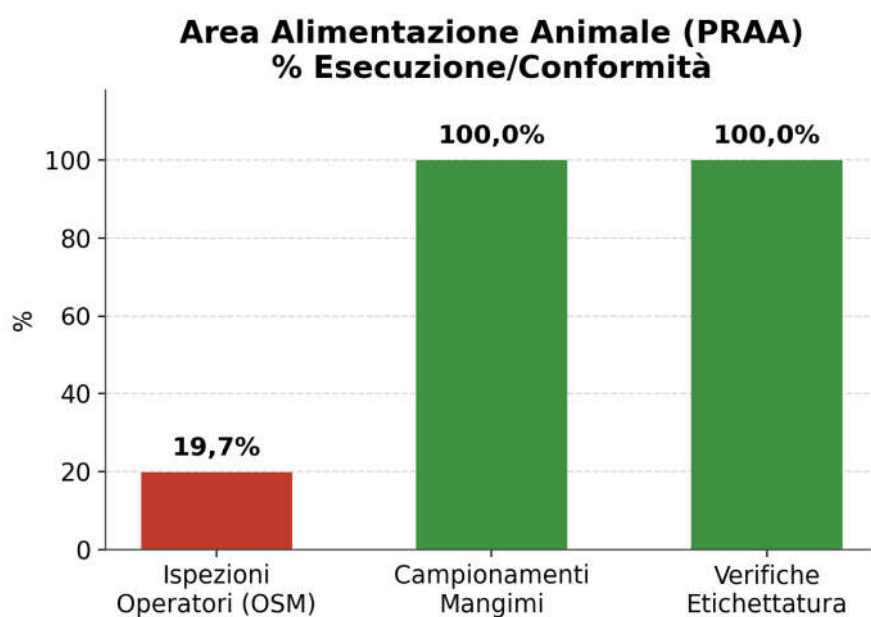


Fig. 10 — Alimentazione animale: ispezioni, campionamenti ed esiti.

4.6 Sottoprodotti di origine animale (SOA — Reg. CE 1069/2009)

L'attività di vigilanza sanitaria sulla filiera dei sottoprodotti di origine animale ha interessato l'intero parco degli stabilimenti e degli operatori riconosciuti e registrati presenti sul territorio dell'ASL, comprendente impianti di raccolta e stoccaggio pelli salate, impianti di produzione biogas, un impianto di raccolta di categoria 1, un impianto di raccolta e lavaggio lana ovina, un impianto di produzione petfood, quattro stazioni per l'alimentazione degli uccelli necrofagi e un tritatore/pastorizzatore annesso a un macello. Su un totale di 13 strutture censite sono state effettuate 12 ispezioni, tutte con esito di piena conformità (0 non conformità rilevate).

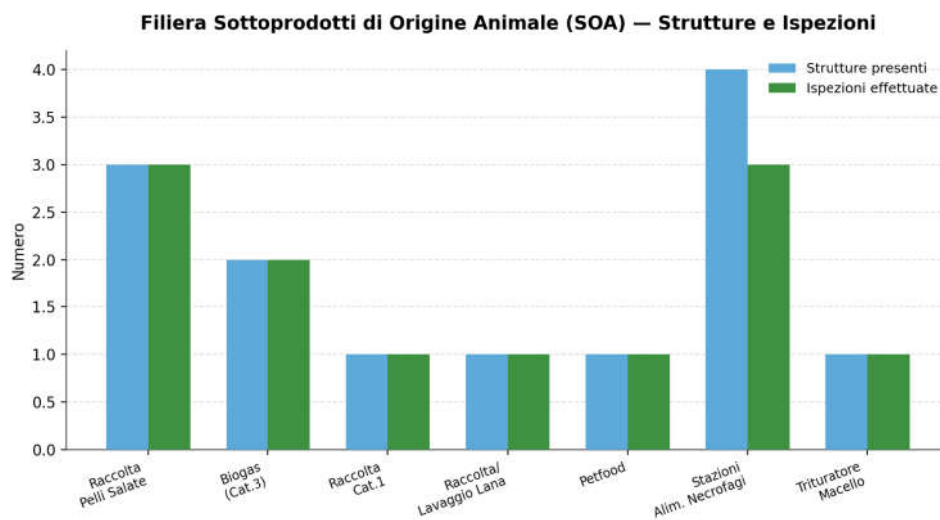


Fig. 11 — Sottoprodotti di origine animale: strutture censite e ispezioni eseguite.

5. Criticità operative e provvedimenti adottati

5.1 Sottoprodotti di origine animale (SOA)

L'attività ispettiva condotta nel settore ha fatto registrare una totale conformità, con nessuna non conformità rilevata negli ultimi tre anni. Il quadro territoriale si conferma privo di criticità sanitarie dirette, pur restando strutturalmente condizionato dai vincoli storici legati alla Peste Suina Africana (PSA) e dai focolai di Dermatite Nodulare Bovina, che hanno imposto in alcuni casi l'interramento in situ delle carcasse dei primi abbattimenti, in assenza di impianti di rendering sul territorio regionale e di accordi con impianti extra-regionali per il trattamento delle stesse. L'insularità del territorio e i volumi ridotti circoscrivono peraltro il comparto prevalentemente ad attività a basso rischio, quali stoccaggio, raccolta e trasporto.

5.2 Alimentazione animale (PRAA)

Il settore ha fatto registrare il pieno rispetto della conformità, rilevata nel 100% delle ispezioni eseguite e delle verifiche di etichettatura risultate conformi sui 59 campioni esaminati. Si segnala tuttavia un significativo scostamento tra le ispezioni programmate (71) e quelle effettivamente portate a termine (14, pari al 19,72% del piano), riconducibile a criticità nella disponibilità di risorse dedicate; l'ambito richiede pertanto un rafforzamento della programmazione ispettiva per l'anno successivo.

5.3 Sicurezza alimentare e trasformazione

Il comparto della trasformazione lattiero-casearia ha raggiunto il 100% degli audit programmati (13 su 13) e il 100% dei campionamenti microbiologici sui prodotti finiti (58 su 58), a conferma di un sistema di controllo maturo ed efficace sulla filiera di trasformazione.

5.4 Provvedimenti adottati

Per le non conformità riscontrate nel corso dei controlli ufficiali svolti nel 2025 sono stati adottati, a seconda dei casi, i provvedimenti previsti dagli articoli 138 e 139 del Regolamento (UE) 2017/625: misure prescrittive e controlli di follow-up ai sensi dell'art. 138, ovvero sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 139. Il numero delle non conformità è calcolato, per ciascuna area di controllo, quale differenza tra i controlli o campionamenti effettuati e quelli con esito conforme; la tabella seguente ne riporta il dettaglio per numero, tipologia e provvedimento adottato, con il relativo riferimento normativo.

Area di controllo	Controlli / campionamenti effettuati	Non conformità rilevate	Tipologia principale	Provvedimento adottato	Riferimento normativo
Benessere animale	450	6	Mancato rispetto degli standard di benessere animale negli allevamenti controllati	Misure prescrittive e controlli di follow-up	Art. 138
Farmacosorveglianza (allevamenti — ClassyFarm)	366	5	Di cui 3 casi per mancata registrazione dei trattamenti medicinali; 2 casi per altre irregolarità nella gestione del farmaco veterinario	3 sanzioni amministrative; 2 misure prescrittive e controlli di follow-up	Art. 139 (n. 3) e Art. 138 (n. 2)
Biosicurezza	45	6	Carenze nelle misure di biosicurezza, concentrate nel comparto dei suini allevati con sistema semibrado	Misure prescrittive e controlli di follow-up	Art. 138
Produzione primaria del	99	10	Non conformità	Misure prescrittive e	Art. 138

Area di controllo	Controlli / campionamenti effettuati	Non conformità rilevate	Tipologia principale	Provvedimento adottato	Riferimento normativo
latte crudo			riscontrate prevalentemente negli allevamenti caprini e bovini da latte	controlli di follow-up; nessuna sanzione amministrativa comminata	
Filiera lattiero-casearia — campionamenti microbiologici	58	1	Positività per E. coli STEC in un formaggio ovino (stabilimento fuori dal territorio di competenza dell'ASL di Nuoro)	Ritiro dal mercato del lotto campionato; segnalazione all'Autorità giudiziaria	Art. 138
Piano Nazionale Residui (PNR)	14	0	—	Nessun provvedimento	—
Piano contaminanti e tossine vegetali nel latte	8	0	—	Nessun provvedimento	—
Alimentazione animale (PRAA) — ispezioni e campionamenti	73	0	—	Nessun provvedimento	—
Sottoprodotti di origine animale (SOA)	12	0	—	Nessun provvedimento	—
TOTALE	1.125	28	—	3 sanzioni amministrative (art. 139) + 25 misure prescrittive/di follow-up (art. 138, incluso il caso STEC) + 1 segnalazione all'Autorità giudiziaria	Artt. 138 e 139

Nel corso del 2025 sono state complessivamente rilevate 28 non conformità nell'ambito dei controlli ufficiali di competenza della S.C. SIAPZ, cui hanno fatto seguito 3 sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 139 del Regolamento (UE) 2017/625 — tutte riferite all'area della farmacovigilanza, per mancata registrazione dei trattamenti medicinali — e 25 misure prescrittive e controlli di follow-up ai sensi dell'art. 138, di cui 1 relativa al caso di positività a E. coli STEC riscontrato nella filiera lattiero-casearia (paragrafo 4.4.2), per il quale è stata altresì effettuata una segnalazione all'Autorità giudiziaria, oltre al ritiro dal mercato del lotto campionato.

6. Prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione

La S.C. SIAPZ svolge inoltre, in raccordo con i Comuni del territorio e con le associazioni di volontariato, le attività di prevenzione del randagismo e di tutela degli animali d'affezione previste dalla Legge 14 agosto 1991, n. 281 e dalla Legge Regionale della Sardegna 26 luglio 1994, n. 21 e s.m.i., attraverso l'identificazione e la registrazione anagrafica dei cani, il controllo delle nascite mediante sterilizzazione, la gestione delle catture e del pronto soccorso, la vigilanza sulle strutture di ricovero e sul territorio, nonché iniziative di formazione e informazione rivolte alla cittadinanza. Tali attività, disciplinate da un quadro normativo distinto da quello del Regolamento (UE) 2017/625, sono rendicontate separatamente rispetto ai controlli ufficiali di cui ai capitoli 3 e 4 e non concorrono al relativo conteggio.

Contatti dedicati: anagrafecanina@aslnuoro.it — cell. 366 8123869

6.1 Attività generali di prevenzione e controllo sul territorio

Nel corso del 2025 sono state effettuate complessivamente 2.334 identificazioni di cani mediante microchip (1.820 su animali di proprietà e 514 su soggetti randagi) e 263 catture (120 esemplari adulti e 143 cuccioli di età inferiore ai 3 mesi). L'attività di controllo delle nascite ha portato a 641 sterilizzazioni, di cui 455 su cagne (209 maschi e 246 femmine sterilizzati nell'ambito della medesima attività) e 186 su gatte (59 maschi e 127 femmine). Il servizio di pronto soccorso veterinario ha interessato 102 animali soccorsi, con 38 interventi chirurgici. L'attività di vigilanza si è tradotta in 9 ispezioni presso i canili (con 1 prescrizione impartita) e 15 ispezioni sul territorio, senza sanzioni rilevate in nessuno dei due ambiti.

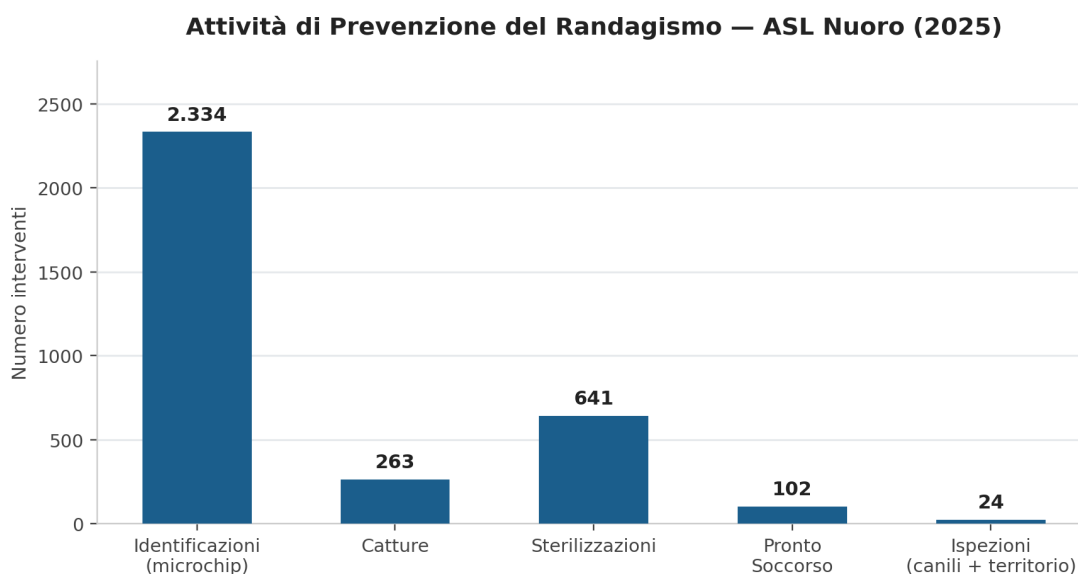


Fig. 12 — Randagismo: identificazioni, catture, sterilizzazioni e pronto soccorso.

6.2 Strutture di ricovero (canili) attive sul territorio

Sul territorio dell'ASL di Nuoro risultano attive 5 strutture di ricovero per cani (4 rifugi e 1 canile sanitario), per una capacità ricettiva complessiva di 1.510 posti. Al 31 dicembre 2025 risultavano ospitati complessivamente 1.403 cani, tutti censiti come randagi, con un tasso di occupazione medio pari al 92,9% della capacità disponibile. Il canile "Mondo Cane" di Macomer presenta un'occupazione superiore alla capacità nominale (279 cani ospitati su 250 posti, pari al 111,6%), condizione da monitorare nella programmazione delle attività del prossimo anno; anche il canile sanitario di Montalbo (Siniscola) opera in prossimità della saturazione (529 su 550 posti, 96,2%). In nessun caso questa situazione ha messo a rischio la sicurezza degli animali né il loro benessere.

Struttura	Comune	Tipologia	Responsabile	Capacità max	Ospitati al 31/12/2025
Croce Blu	Nuoro	Rifugio	Pierpaolo Seddone	200	184
Il Cane Fonnese	Fonni	Rifugio	Cristoforo Coccollone	140	121
Mondo Cane	Macomer	Rifugio	Antonello Dettori	250	279
Il Cucciolo	Siniscola	Rifugio	Associazione Il Cucciolo	370	290
Montalbo	Siniscola	Sanitario	Giovanni Pirisi	550	529
TOTALE		5 strutture		1.510	1.403

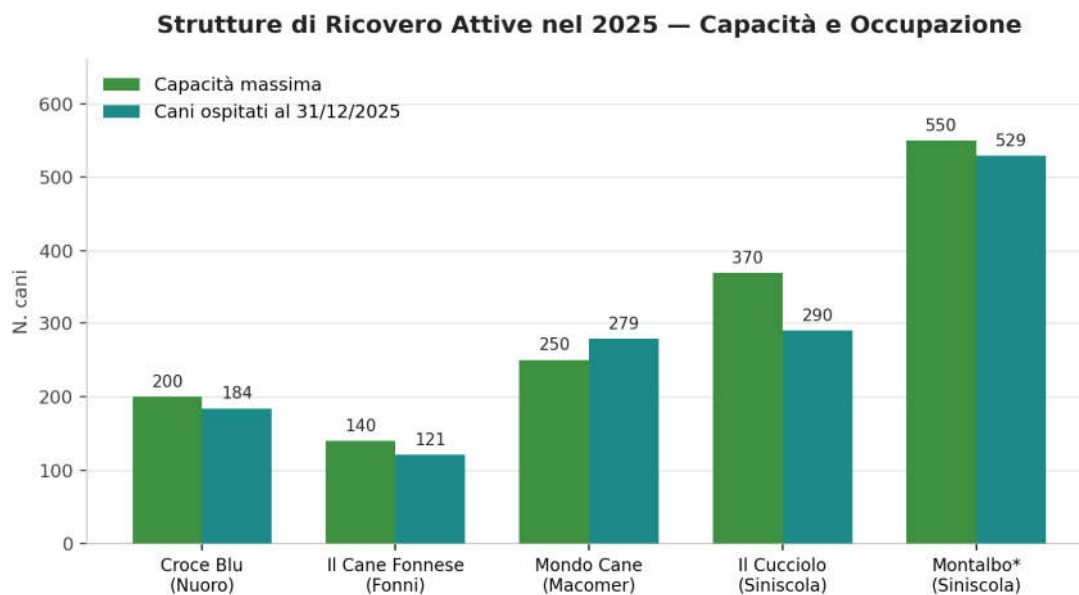


Fig. 13 — Canili: capacità ricettiva e cani ospitati per struttura.

6.3 Attività sanitarie svolte nei canili

Presso il Canile Sanitario di Montalbo (Siniscola) sono stati eseguiti, nel corso del 2025, trattamenti antiparassitari per echinococcosi su 280 cani e per parassitosi esterne su 263 cani, oltre a 280 vaccinazioni antileptospiriche e 192 prelievi ematici per la ricerca della leishmaniosi. È stata registrata una sola eutanasia nel corso dell'anno, a conferma dell'orientamento prevalentemente sanitario e non soppressivo della gestione della struttura.

6.4 Formazione, informazione ed educazione al possesso responsabile

Nell'ambito del piano di formazione, informazione ed educazione sul possesso responsabile degli animali da affezione sono stati realizzati complessivamente 7 eventi nel corso del 2025, per un totale di 251 partecipanti, così articolati: 2 eventi di educazione sanitaria rivolti alla popolazione scolastica (Siniscola, Istituto Silvio Pellico, 93 studenti complessivi); 3 eventi formativi rivolti ai proprietari di cani nell'ambito dei percorsi "Patentino" organizzati dai Comuni di Orosei e Nuoro (88 partecipanti complessivi); 2 eventi rivolti al personale delle associazioni di volontariato, svolti a Gavoi e Bolotana (70 partecipanti complessivi). Non risultano invece realizzati, nell'anno di riferimento, eventi formativi specificamente rivolti alla polizia municipale e alle guardie zoofile, ai veterinari libero-professionisti o ai gestori e operatori di canili.

Data	Luogo	Titolo evento / Destinatari	Partecipanti
26/11/2025	Siniscola	"Una giornata da cani" — Ist. Silvio Pellico, classe 1 ^a	46

Data	Luogo	Titolo evento / Destinatari	Partecipanti
		media	
03/12/2025	Siniscola	“Una giornata da cani” — Ist. Silvio Pellico, classe 1 ^a media	47
05-12/02/2025	Orosei	Patentino proprietari di cani — Comune di Orosei	13
12/03/2025	Nuoro	Patentino proprietari di cani — Comune di Nuoro	52
08/11/2025	Nuoro	Patentino proprietari di cani — Comune di Nuoro	23
31/07/2025	Gavoi	“Contro il randagismo e per il benessere animale: nasce A.L.B.A.”	30
21/10/2025	Bolotana	“Interventi finalizzati al controllo del fenomeno dei cani e gatti randagi e/o vaganti”	40
TOTALE		7 eventi formativi/informativi	251

6.5 Risorse economiche impiegate

La spesa complessiva sostenuta nel 2025 per le attività di prevenzione del randagismo ammonta a € 134.191,92, ripartita principalmente tra sterilizzazioni (€ 83.870,06, pari al 62,5% del totale) e catture (€ 45.014,57, pari al 33,5%); la quota residua (€ 5.307,29, pari al 4,0%) è riferita all’acquisto di materiali di consumo, in particolare microchip per l’identificazione. Non risultano spese specificamente rendicontate per anagrafe e banca dati, pronto soccorso, formazione e attrezzature nel periodo di riferimento.

Ripartizione della Spesa 2025
Totale: € 134.191,92

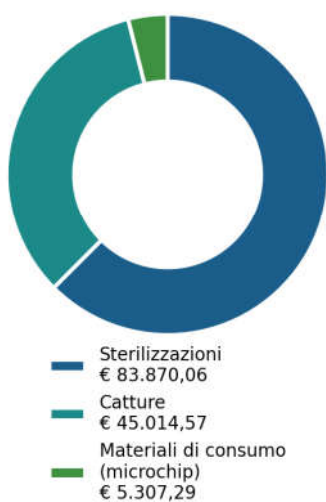


Fig. 14 — Prevenzione del randagismo: ripartizione della spesa 2025.

Nota metodologica e riferimenti normativi

I dati riportati nel presente rendiconto sono riferiti all'attività di controllo ufficiale svolta dalla S.C. SIAPZ del Dipartimento di Prevenzione nel corso dell'anno 2025 e sono estratti dai sistemi informativi regionali e nazionali di riferimento (ClassyFarm, SICER); i dati relativi alla prevenzione del randagismo sono estratti dalla rendicontazione regionale annuale trasmessa ai sensi della L.R. 21/1994 e dall'anagrafe canina regionale.

Il documento viene pubblicato ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari, nonché ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 97/2016 in materia di trasparenza e di accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni.

Principali riferimenti normativi citati

- Regolamento (UE) 2017/625 — controlli ufficiali (in particolare artt. 11, 138 e 139);
- Regolamento (CE) 852/2004 e Regolamento (CE) 853/2004 — igiene dei prodotti alimentari e norme specifiche per gli alimenti di origine animale;
- Regolamento (CE) 1831/2003 — requisiti per l'igiene dei mangimi (artt. 9 e 10);
- Regolamento (CE) 1069/2009 — sottoprodotti di origine animale;
- D.M. 8 gennaio 2025 — manifestazioni popolari con impiego di equidi;
- Determinazione RAS n. 256, prot. 8311, del 21 marzo 2025 — Piano regionale additivi e aromi alimentari 2025-2027;
- Legge 14 agosto 1991, n. 281 e L.R. Sardegna 26 luglio 1994, n. 21 e s.m.i. — animali d'affezione e prevenzione del randagismo;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 — trasparenza e accesso civico generalizzato.